



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO SERVIZI DIDATTICI E ALTA FORMAZIONE
Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Diritto allo studio. Implementazione e potenziamento aule studio. Determinazioni.

1. Premesso che

- a. l'Università di Messina riconosce la centralità degli studenti, mostrandosi spesso volano di processi di innovazione che, in linea con gli obiettivi del Piano strategico, rispondano alle aspettative di formazione e crescita degli universitari e soddisfino le loro esigenze legate ai bisogni, alle aspirazioni e al benessere;
- b. l'implementazione e il potenziamento delle aule studio rappresenterebbe una risposta concreta alle necessità crescenti degli studenti di avere accesso a spazi funzionali e agevoli per lo studio, contribuendo a migliorare la qualità dell'esperienza universitaria e favorendo un ambiente più stimolante e sereno per l'apprendimento.

2. Visti

- a. lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 2, comma 1, primo periodo, che recita testualmente *“L'Università garantisce il libero esercizio delle attività didattiche e di ricerca scientifica e promuove il diritto allo studio, operando secondo i principi di democraticità, partecipazione, imparzialità, trasparenza ed efficienza”*;
- b. l'art. 1, comma 181, lett. f) della legge 13 luglio 2015 n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*, che garantisce l'effettività del diritto allo studio.

3. Rilevato che

- a. la disponibilità, allo stato, delle aule studio è dettagliata nell'unita mappatura (allegato 1), ove risultano n. 9 aule fruibili dagli studenti dell'Ateneo con un numero di postazioni informatiche non adeguato in rapporto ai posti;
- b. l'accesso alle aule studio è, allo stato, limitato all'orario antimeridiano e pomeridiano fino alle 16:30, prolungandosi oltre (sino alle 18.30) nella Biblioteca di Economia e nel Dipartimento di Scienze Politiche;
- c. l'aula studio accessibile fino a tarda sera è, allo stato, quella ubicata presso il Rettorato (08:30 – 23:55).

4. Considerato che

- a. un ambiente più confortevole e produttivo, con accesso prolungato e supporto tecnologico, determinerebbe un miglioramento delle condizioni di studio, una riduzione delle difficoltà

degli studenti nell'organizzazione del tempo ed un aumento della loro soddisfazione, con evidenti riflessi positivi in termini di immagine dell'Ateneo, performance accademica e benessere degli utenti.

5. Ritenuto opportuno

- a. offrire aule studio che possano rispondere in modo più adeguato alle esigenze degli studenti, in termini di spazio, tecnologia, accesso prolungato e ambiente confortevole.

6. Propone di

- a. prevedere un prolungamento dell'orario di accesso alle aule studio della Biblioteca di Economia, di Scienze Politiche, dell'Area Studenti dell'Edificio B del Polo Papardo e della Banca d'Italia con decorrenza da gennaio 2025, dando mandato alle articolazioni tecnicamente competenti:
 - (1) di estendere i servizi di custodia in modo da ricomprendere la nuova articolazione dell'orario compatibilmente con l'organizzazione del servizio di vigilanza, con conseguente attivazione della società affidataria (Unilav S.C.p.a.);
 - (2) di prevedere una partecipazione attiva degli studenti nella gestione delle aule studio sia attraverso le collaborazioni prestate dai medesimi ai servizi dell'Università (cd. part-time), sia attraverso il coinvolgimento delle associazioni studentesche;
 - (3) di effettuare sopralluoghi volti a verificare lo stato dei luoghi e/o la necessità di interventi di manutenzione;
- b. di definire un cronoprogramma, da presentare agli OO.CC., di apertura di tutte le aule studio entro l'anno 2025, con precedenza per quelle che insistono presso il Polo Annuziata, secondo un indice di priorità che tenga conto della localizzazione, dell'allestimento esistente, dell'estensibilità dei servizi di custodia attivi, programmando, se del caso, un *restyling*, mediante l'utilizzo di materiali fonoassorbenti, un'implementazione delle postazioni informatiche e dei servizi multimediali;
- c. di verificare la fattibilità di pubblicare un avviso, rivolto alle associazioni studentesche iscritte all'Albo di Ateneo, per la presentazione di progetti finalizzati alla cogestione, attraverso forme di collaborazione volontaria, di spazi comuni di Ateneo con vincolo di destinazione prevalente ad aule studio, fermo restando la previsione di adeguati servizi di custodia e vigilanza.

Allegato:

- (1) mappatura delle aule studio e delle postazioni informatiche a disposizione degli studenti dell'Ateneo, aggiornata al 20 novembre 2024.

Il Dirigente
Pietro Nuccio
(firmato digitalmente)